****

**ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

***"ENRICO DE NICOLA"***

35028 PIOVE DI SACCO – Via G. Parini, 10/c – Tel. 049/5841692 – 049/9703995 – Fax 049/5841969

E-Mail:denicola@provincia.padova.it - Codice Fiscale 80024700280

**Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

**Classe I ATC**

|  |
| --- |
|  |

**STORIA**

**a.s. 2013 - 2014**

**Docente: Giacomello Isabella**

Presentazione : 30 novembre 2013

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 22alunni:17 maschi, (4 dei quali sono cinesi) e 5 femmine (di queste 1 è cinese ed 1 di origini marocchine). 5 alunni hanno ripetuto almeno una volta la classe prima, 1 alunno è certificato. Tutti si mostrano sufficientemente motivati nei confronti delle discipline scolastiche, anche se con una predominante tendenza all’ascolto passivo. Spetta agli insegnanti motivarli e stimolarli per migliorare i loro, comunque già, discreti apprendimenti. 3 dei 5 alunni cinesi faticano a seguire le lezioni,(una è appena arrivata in Italia) sono volonterosi ed imparano mnemonicamente leggendo dal testo. Sono stati inviati ad un corso di prima alfabetizzazione che è stato attivato nel nostro Istituto. Gli altri hanno una discreta comprensione del linguaggio parlato. Uno, in particolare, scrive anche in modo comprensibile.

**TEST DI STORIA IN INGRESSO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Livello alto*** | ***Livello medio*** | ***Livello basso*** |
| **2** | **15** | **5** |

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Per gli alunni che manifestano lacune si prevedono semplificazioni nell’approccio alla materia attraverso: lo studio della sintesi dell’argomento,stesa dall’insegnante, lo studio fatto a scuola e/o a casa con l’aiuto di un compagno capace, l’esposizione alla classe di semplici argomenti quale “riassunto”scritto o orale elaborato individualmente a scuola o casa, la compilazione di questionari tipo vero/falso

**INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI HA EVIDENZIATO LACUNE** Si organizzeranno interventi finalizzati all’approfondimento (di conoscenze e capacità...) attraverso il lavoro di gruppo e attività differenziate quali: interrogazioni orali brevi ma frequenti, lettura e commento di paragrafi del testo, lettura guidata nella ricerca delle parole chiave, completamento di ragionamenti del tipo causa- effetto, di formulazione di ipotesi, di lettura guidata dai “perché”che implicano una ristrutturazione di quanto appena letto al fine di darne spiegazione.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITÀ

L’alunno deve sapere: di chi si parla e di che cosa si parla; individuare il tempo (fissare alcune date con funzione di “griglia” entro la quale fissare altre informazioni), lo spazio, le parole chiave e le informazioni essenziali; capire le relazioni tra semplici avvenimenti e organizzare quanto imparato al fine di riferirlo oralmente in modo chiaro.

Deve sapere inoltre, che cos’è la Storia, perché la si studia e come la si studia (cogliere le informazioni, organizzarle e utilizzare le date).

**OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO**

Per comunicare in modo efficace l’alunno dovrà:

* saper comprendere testi orali e scritti individuando i concetti di fondo.
* saperli esporre con proprietà di linguaggio.

Per risolvere problemi l’alunno dovrà:

* saper individuare i dati da utilizzare in funzione dell’obiettivo posto
* saper individuare le procedure per la risoluzione
* saper verificare le soluzioni trovate e apportare eventuali correzioni
* saper motivare le scelte effettuate con un linguaggio appropriato

Pertanto si stimolerà l’alunno a:

avere un approccio problematico nei confronti di tutte le discipline e delle offerte formative del primo anno

conoscere le opportune tecniche di lettura, analisi e riproduzione di ogni tipo di testo d’uso

applicare quanto appreso in situazione nuove

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO:

Storia: 3 verifiche sommative a quadrimestre: 2orali 1 scritta

**LIVELLI RILEVATI**

La classe partecipa in modo attivo, ma un po’superficiale. I più si accontentano di raggiungere la sufficienza. Da ciò se ne deduce che sta al docente individuare modalità e metodi per motivare e far sorgere quell’interesse necessario che apre allo studio e permette di fissare gli apprendimenti. Le possibilità di un loro recupero/miglioramento dipendono quindi, dall’efficacia con cui si riuscirà a responsabilizzarli verso lo studio. Gli allievi comunque hanno già iniziato ad essere più consapevoli per quanto concerne la loro parte di responsabilità nel raggiungere risultati positivi.

**OBIETTIVI**

Nel primo biennio il docente di storia persegue,nella propria azione didattica ed educativa, l’obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell’obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

* comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
* collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell’ambiente
* riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

|  |
| --- |
| **Asse storico-sociale: COMPETENZA 1**Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. **COMPETENZA 2**Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **OB. GENERALE** | **ABILITA’ (Saper fare)** | **CONOSCENZE (Sapere) e TEMPI** | **MODALITA DI VERIFICA** |
| 1. Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
2. Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.
3. Operare confronti tra le informazioni per stabilire analogie e differenze tra fenomeni diversi.
4. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.
5. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo
6. Comprendere il concetto di crisi economica.
7. Usare il linguaggio specifico della materia.

**CITTADINANZA**(tutto l’anno, trasversale con Lettere).1. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana;
2. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza
 | 1. Conosce le periodizzazioni fondamentali della storia dell’uomo.
2. Conosce i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li hanno determinati.
3. Affronta lo studio di una civiltà: facendo confronti con altre civiltà precedenti, contemporanee o successive, nella stessa area geografica od in altre aree
4. Conosce i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territori.
5. Conosce diverse tipologie di fonti
6. Opera osservazioni che gli permettono di capire come l’uomo ha tentato di soddisfare le sue necessità costruendo oggetti e strumenti. Sa che questo si configura come l’inizio della nascita della tecnologia e lo ricerca nello studio delle diverse civiltà.
7. Conosce le implicazioni (cause, conseguenze, sviluppi collegati) della: rivoluzione neolitica, delle civiltà fluviali, delle tavole di Hammurabi, dell’imbalsamazione dei faraoni, della protezione e poi origine divina dei re, ecc.
8. Confronta il mondo antico con il presente e ne ricerca somiglianze, differenze, eredità.
9. Conosce il significato di popolazioni Indoeuropee.
10. Riflettere sui toponimi come tracce della storia.
11. Conosce il perché nascono e si sviluppano le Civiltà talassocratiche: Fenici, Cretesi.
12. Conosce la Grecia di Omero tra mito e realtà: visione dell’uomo, politica, economia.
13. Conosce le origini delle Polis e le colonizzazioni.
14. Conosce il quadro di civiltà:religione, usi e costumi, lo stato, l’arte, l’economia delle polis in epoche diverse.
15. Conosce la derivazione greca ed il significato delle forme di governo quali:aristocrazia, oligarchia, timocrazia, la democrazia.
16. Conosce gli avvenimenti che causarono il fallimento del progetto unitario e l’indebolimento delle polis

**II QUADRIMESTRE**1. Conosce la tomba di Filippo II e, in qualità di fonte, astrae informazioni sull’arte e sugli usi e costumi dell’epoca.
2. Conosce com’è avvenuto il processo di “grecizzazione” dei territori conquistati da Alessandro Magno (Ellenismo)
3. Individua similitudini e differenze tra le popolazioni preromaniche in Italia: Civiltà terramaricola, nuragica, villanoviana, celtica, etrusca.
4. Deduce, dalle coordinate spazio-temporali, le origini, la strutturazione sociale,gli usi e costumi e la spiritualità della società romana arcaica e ne verifica poi la correttezza leggendo il libro di storia.
5. Conosce la Roma repubblicana, il suo espansionismo e la strutturazione del potere statale e sa fare paragoni con le nostre istituzioni repubblicane.
6. Conosce gli aspetti della Civiltà romana e l’importanza del suo esercito.
7. Comprende perché, con il controllo del Mediterraneo, Roma sia diventata lo stato Occidentale più potente dell’antichità.

**CITTADINANZA**1. Conoscere i principi della Costituzione italiana e i diritti fondamentali in essa garantiti.
2. Conosce alcuni articoli e ne comprende l’idea di stato e di persona, cioè i principi ispiratori ed il linguaggio usato.
3. Conoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali e le loro sigle.
4. Conoscere le principali tappe di sviluppo dell’Unione europea
 | 1. Le età della Terra (ere).
2. L’età dell’uomo e la rivoluzione neolitica
3. Le età della storia dell’uomo e la nascita delle civiltà.
4. Aspetti generali da affrontare nello studio di una civiltà : dove, quando, organizzazione della società, religione, attività economiche, sapere, vita quotidiana
5. Le più importanti civiltà fluviali: Sumeri, Babilonesi; Egizi.
6. Fenici ed Ebrei.
7. La Grecia antica: Cretesi e Micenei.
8. La polis: Sparta e Atene.
9. Film: 300 di Zack Snyder ; Troy di [Wolfgang Petersen](https://www.google.it/search?q=wolfgang+petersen&stick=H4sIAAAAAAAAAGOovnz8BQMDgz4HnxCnfq6-gWFZuUW2EgeIaWFUEq8llp1spZ-WmZMLJqxSMotSk0vyi_4VR4gnlOyvmLGiVb9t89MLjDt_rQMAzYZ3kUwAAAA&sa=X&ei=TYKbUp-HF8jx4QT_hoCICg&sqi=2&ved=0CMEBEJsTKAIwFg&biw=962&bih=609)
10. La civiltà greca.
11. Le guerre contro i Persiani.
12. Documentario: La battaglia di Isso.
13. Le guerre del Peloponneso.

II QUADRIMESTRE1. Alessandro Magno e l’età ellenistica.
2. L’Italia preromana: ipopoli italici e la civiltà etrusca.
3. Le origini di Roma tra leggenda e storia.
4. Roma nell’età repubblicana.
5. La conquista dell’Italia e l’espansione nel Mediterraneo e in Europa.
6. La civiltà romana.

**CITTADINANZA**1. Costituzione della Repubblica Italiana: i titoli, le sezioni, gli articoli .
2. Enrico De Nicola, capo provvisorio, promulga, il 27 dicembre 1947, la legge fondamentale dello stato italiano
3. Nascita dell’UE.
4. Storia dell’ONU, della NATO, della FAO.
5. Emergency e medici senza frontiere
 | * Interrogazioni orali brevi a domanda
* Interrogazioni orali lunghe di presentazione di fatti e/o eventi
* Verifiche scritte miste con domande vero/falso e/o aperte
* Valutazione delle lezioni preparate in autonomia dagli allievi (singolarmente o in gruppo).
* Le verifiche formative hanno carattere quotidiano, cioè si alterna un’ ora di spiegazione con una di ripasso./ interrogazione scritta o orale.
 |

**MEZZI E METODI**

* Produzione della linea del tempo da compilare sistematicamente.
* Lettura in classe per favorire/sviluppare la tecnica dell’ascolto, per individuare le parole chiave, per spiegare il significato delle parole, per focalizzare l’attenzione su che parole vengono usate e sul loro significato ed implicazioni.
* Partire dalle parole chiave individuate per riassumere oralmente il testo.
* Lezioni frontali con l’invito a prendere appunti.
* Ripasso in classe guidato utilizzando tempo e spazio attorno ai quali organizzare gli eventi.
* Lezioni frontali con l’invito ad intervenire per completare il discorso/ragionamento utilizzando i dati appena ascoltati.
* Lettura analitica di fonti documentarie.
* Visione di film e documentari a carattere storico e successiva discussione collettiva.
* Esercitazioni in classe con domande aperte alle quali rispondere facendo ricorso al testo, alle conoscenze dei compagni o alla rete.
* Attività di recupero curricolare.

**INDICATORI DI VALUTAZIONE (**Si fa riferimento agli indicatori di Istituto e qui riportati)

**CRITERI DI VALUTAZIONE** *Per le classi della Riforma*

SCALA DI VALORI: Le valutazioni sono espresse in voti da 1 a 10 come da indicazioni ministeriali per facilitare, però, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, sono stati individuati 4 livelli qui di seguito indicati ogni livello è identificato da parole chiave che sintetizzano gli elementi di un breve giudizio, sulla base di tre obiettivi fondamentali ( Conoscenze, Abilità, Competenze)

Legenda

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| A= | Conoscenze | CONOSCENZE: teoriche e/o pratiche |
| B=C= | CognitivePratiche | ABILITA' :cognitive: uso del pensiero logico,intuitivo e creativo ; pratiche: implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti |
| D= | Responsabilità e autonomia | COMPETENZE: in termini di responsabilità e autonomia |

**NULLO (1-2)**

a. Ha conoscenze nulle

b. Totalmente incapace di applicare conoscenze minimali a situazioni

c. Del tutto incapace di svolgere compiti e risolvere problemi

d. E’ del tutto privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro.

**NEGATIVO (3)**

a. Ignora le più elementari nozioni

b. Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi

c. Nello svolgere compiti e risolvere problemi commette errori molto gravi

d. E’ privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro

**INSUFFICIENZA GRAVE (4)**

a. Non sa riconoscere le funzioni degli elementi di base

b. E’ capace solo di trarre conseguenze evidenti

c. E’ capace di svolgere compiti semplici, solo in alcuni casi

d. Non sa lavorare o studiare in modo autonomo

**INSUFFICIENTE (5)**

a. Conosce in modo frammentario e lacunoso

b. Utilizza solo alcune delle informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti

c. Risolve problemi di routine utilizzando solo in parte regole e strumenti semplici

d. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare in modo discontinuo.

**SUFFICIENTE (6)**

a. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni

b. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari

c. Utilizza in modo elementare ma corretto le conoscenze svolgendo compiti semplici

d. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare

**BUONO (7)**

a. E’ in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi

b. Sa utilizzare le abilità cognitive in modo corretto e preciso

c. Svolge compiti e risolve problemi selezionando e applicando metodi, strumenti , materiali e informazioni

d. Sa assumersi la responsabilità nello svolgimento di compiti

**OTTIMO (8-9)**

a. Conosce in modo completo e preciso dimostrando sicurezza

b. Coglie con perspicuità il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari

c. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati

d. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti e adatta il proprio

comportamento alle circostanze per risolvere problemi

**ECCELLENTE (10)**

a. Conosce ed approfondisce in modo personale gli elementi

b. Comprende in maniera completa ed approfondita e si appropria delle conoscenze in modo personale per risolvere compiti e problemi

c. Applica procedure e conoscenze in modo originale e innovativo, creando modi d’approccio personali

d. Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni anche nei confronti degli altri

Piove di Sacco, 30 novembre 2013 Prof.ssa Giacomello Isabella